



Assemblea

RESOCONTO STENOGRAFICO

ALLEGATI

ASSEMBLEA

134^a seduta pubblica

giovedì 7 dicembre 2023

Presidenza del vice presidente Rossomando,
indi del vice presidente Centinaio

Quindi, da questo punto di vista, il parere del Governo e della maggioranza diventa una responsabilità pesante che iniziate a caricarvi sulle vostre spalle. (*Applausi*).

PRESIDENTE. I restanti emendamenti si intendono illustrati.

Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sugli emendamenti in esame.

BORGHI Claudio, *relatore*. Signor Presidente, il parere è contrario su tutti gli emendamenti.

ALBANO, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, esprimo parere conforme al relatore.

PRESIDENTE. Essendone stata avanzata richiesta, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 5.24, presentato dalla senatrice Paita, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Essendone stata avanzata richiesta, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 5.0.8, presentato dalla senatrice Damante, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Passiamo alla votazione dell'emendamento 5.0.300.

PIRRO (*M5S*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO (*M5S*). Signor Presidente, annuncio l'intenzione di ritirare l'emendamento per trasformarlo in ordine del giorno, ma, se posso, aggiungo brevi considerazioni per spiegarne il motivo. Questo emendamento è volto ad istituire un fondo per l'acquisto di dispositivi medici innovativi, che rispondano ad esigenze mediche non soddisfatte. Detto così, è ovvio che non sia particolarmente chiaro, se non agli addetti ai lavori, di che cosa esso tratti.

Per fare un esempio concreto in modo che tutti possano comprenderne le esigenze, si tratta delle macchine di perfusione che si utilizzano nei casi di trapianto d'organo. Queste macchine consentono di utilizzare organi che, ad oggi, senza la loro disponibilità, andrebbero persi, perché non utilizzabili. Consente anche di allungare i tempi di trasporto degli organi dal luogo di prelievo al luogo di impianto. Consentono anche, a volte, ai medici di avere tempi di intervento più adeguati a conciliare ore di riposo in modo che abbiano una prontezza maggiore nel momento in cui effettuano gli interventi.

Ovviamente, ciò ridurrebbe i tempi di attesa dei pazienti in attesa di un trapianto, in quanto, mettendo a disposizione più organi va da sé che ci sarebbero più trapianti, le liste di attesa si accorcerebbero e salveremmo delle vite umane.

Capisco che in questo momento possano non esserci le risorse. L'emendamento è ripresentato anche nel disegno di legge di bilancio. Adesso ne chiedo la trasformazione in ordine del giorno e mi auguro che la maggioranza voglia fare una riflessione su questo tema, perché è davvero fondamentale per la vita delle persone. (*Applausi*).

ROMEO (*LSP-PSd'Az*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Io mi regolo dando la parola ovviamente al presidente Romeo e a chi la chiede su questo emendamento trasformato in ordine del giorno, in modo tale che i relatori e il Governo possano tener conto di tutti gli interventi e i pareri dei senatori dell'Assemblea.

Presidente Romeo, ne ha facoltà.

ROMEO (*LSP-PSd'Az*). Signora Presidente, con l'intenzione da parte della presentatrice di trasformare l'emendamento 5.0.300 in ordine del giorno, chiedo - se possibile - al Governo la disponibilità a esprimere un parere favorevole, aggiungendo la mia firma e quella della senatrice Murelli, perché entrambi abbiamo partecipato a un convegno insieme con la senatrice Pirro, che è anche presidente dell'intergruppo che tratta queste tematiche. Effettivamente rispetto al tema delle donazioni e del trasporto degli organi, tutto ciò che è innovativo e che può aiutare ad andare in questa direzione merita l'attenzione dovuta da parte del Governo.

Capiamo e comprendiamo che le risorse in questo momento non ci sono, però l'idea è di aumentare questo fondo a livello nazionale proprio per i suoi centri sui trapianti, al fine di implementare tecnologie innovative sul trasporto di organi. Pensiamo che prestare attenzione a questo tema sia importante. Pertanto, se il Governo esprimerà parere favorevole, come immaginiamo, chiedo di aggiungere la firma mia e della senatrice Murelli all'ordine del giorno G5.0.300.

PRESIDENTE. La Presidenza ne prenderà nota.

SBROLLINI (*IV-C-RE*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SBROLLINI (*IV-C-RE*). Signora Presidente, vorrei sostenere questo importante ordine del giorno, aggiungendo la firma di tutto il Gruppo Italia Viva, augurandoci però che queste risorse possano individuarsi già nella legge di bilancio, perché sarebbe un grande segnale.

Abbiamo lavorato in modo trasversale, come ha detto anche il collega Romeo, con tutti i colleghi e le colleghe della Commissione, quindi l'auspicio è che si possa davvero - e lo chiedo al Governo - non solo esprimere parere favorevole sull'ordine del giorno G5.0.300, ma soprattutto trovare le risorse nella legge di bilancio.

SALVITTI (*Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVITTI (*Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE*). Signora Presidente, vorrei aggiungere la firma dei componenti del nostro Gruppo a sostegno di quanto previsto dall'ordine del giorno, che è assolutamente doveroso. Penso che sarebbe un ottimo, un bellissimo segnale da parte di tutta l'Assemblea se riuscissimo ad approvarlo all'unanimità, ma anche per porre l'attenzione su un tema, quello dei trapianti, che tocca moltissime famiglie italiane.

Ieri abbiamo dato una grandissima dimostrazione di civiltà approvando il provvedimento sull'oblio oncologico, che a mio parere ha dato prestigio a tutta l'azione di questa legislatura. Continuiamo su questa strada, perché dovremmo comunque, al di là degli scontri politici, lavorare tutti insieme su provvedimenti di questo livello e di questa portata.

SATTA (*FdI*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SATTA (*FdI*). Signora Presidente, intervengo per confermare la volontà dei componenti del Gruppo Fratelli d'Italia di aggiungere la firma all'ordine del giorno G5.0.300 che riguarda un tema che condividiamo.

PATTON (*Aut (SVP-PATT, Cb)*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PATTON (*Aut (SVP-PATT, Cb)*). Signor Presidente, anche da parte del Gruppo per le Autonomie esprimo apprezzamento per il contenuto dell'ordine del giorno G5.0.300 e chiedo di aggiungere la firma, auspicando il parere favorevole del Governo.

MAGNI (*Misto-AVS*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MAGNI (*Misto-AVS*). Signor Presidente, anche la componente Alleanza Verdi e Sinistra del Gruppo Misto chiede di aggiungere la firma all'ordine del giorno.

GELMINI (*Misto-Az-RE*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GELMINI (*Misto-Az-RE*). Signor Presidente, anche da parte mia esprimo piena condivisione di questo ordine del giorno, con l'auspicio che la legge di bilancio sia l'occasione per trovare le risorse, ma anche per fare un dibattito molto approfondito sul tema della sanità. Abbiamo ancora un problema enorme che è l'articolo 33. C'è tempo per cancellarlo ed evitare il taglio delle pensioni di medici, infermieri e personale della scuola. Mi auguro che la legge di bilancio sia veramente l'occasione per evitare quello che sarebbe un nuovo caso esodati. Leggiamo sui giornali che su questo punto c'è un'apertura del ministro Schillaci, ma non è sufficiente: quell'articolo va semplicemente cancellato.

ZAMPA (*PD-IDP*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZAMPA (*PD-IDP*). Signor Presidente, intervengo per chiedere di sottoscrivere come Capogruppo in Commissione affari sociali e sanità questo ordine del giorno. Ringrazio la collega Pirro per la sua sensibilità e intelligenza e anche io formulo l'auspicio che il Governo non solo accolga l'ordine del giorno, ma abbia un ripensamento complessivo, mantenendo questo spirito, che è stato poco fa evocato, di lavorare su questi temi spogliandoci un po' delle appartenenze, riconoscendo che la salute è un bene prioritario di cui tutti dovremmo occuparci, individuando le risorse necessarie a mettere in sicurezza i nostri cittadini e ovviamente chi per loro lavora.

PRESIDENTE. Invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunziarsi sull'ordine del giorno G5.0.300.

BORGHI Claudio, *relatore*. Esprimo parere favorevole all'accoglimento dell'ordine del giorno.

ALBANO, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il parere è favorevole; il Governo accoglie certamente l'indicazione dell'Assemblea, ovviamente compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, ma è chiaro che ci sarà la massima attenzione per poter reperire le risorse che sono destinate alla sicurezza e alla salute dei nostri cittadini.

PIRRO (*M5S*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIRRO (*M5S*). Signor Presidente, chiedo che l'ordine del giorno G5.0.300 venga comunque posto ai voti, perché sarebbe bello vedere il nostro tabellone illuminarsi di tutte luci verdi. Contestualmente, a nome del nostro

Capogruppo, chiedo di aggiungere le firme di tutti i membri del Movimento 5 Stelle che non abbiano già firmato. *(Applausi)*.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'ordine del giorno G5.0.300, presentato dalla senatrice Pirro e da altri senatori.

(Segue la votazione).

Il Senato approva. *(v. Allegato B)*. *(Applausi)*.

Essendone stata avanzata richiesta, indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 5.0.19, presentato dal senatore Nicita e da altri senatori, su cui la 5ª Commissione ha espresso parere contrario ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Passiamo all'esame degli emendamenti riferiti all'articolo 6, che si intendono illustrati, su cui invito i relatori e il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

BORGHI Claudio, *relatore*. Signor Presidente, esprimo parere contrario su tutti gli emendamenti.

ALBANO, *sottosegretario di Stato per l'economia e le finanze*. Signor Presidente, il parere del Governo è conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 6.1, presentato dalla senatrice Licheri Sabrina.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo dell'emendamento 6.3 (testo 2), presentato dalla senatrice Licheri Sabrina.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Indico la votazione nominale con scrutinio simultaneo della prima parte dell'emendamento 6.17, presentato dalla senatrice Licheri Sabrina, fino alle parole «di ammontare pari a due volte».

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B)*.

Risultano pertanto preclusi la restante parte e l'emendamento 6.18. Passiamo alla votazione dell'emendamento 6.0.10.

PATUANELLI *(M5S)*. Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

5.0.300

PIRRO, CASTELLONE, PATUANELLI, DAMANTE

Ritirato e trasformato nell'odg G5.0.300*Dopo l'articolo, inserire il seguente:*

«Art. 5-bis

(Fondo per l'acquisto di dispositivi medici innovativi che rispondono a esigenze mediche non soddisfatte)

1. A decorrere dall'anno 2024 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Fondo Nazionale per l'acquisto dei dispositivi medici innovativi che rispondono a esigenze mediche non soddisfatte.

2. Sono definiti dispositivi medici che rispondono a esigenze mediche non soddisfatte quei dispositivi in grado di:

a) rispondere ai bisogni clinici di pazienti affetti da una patologia mortale o altamente invalidante per la quale non esiste un metodo di trattamento soddisfacente o, anche se tale metodo esiste, il dispositivo risulta di grande vantaggio terapeutico rispetto alle soluzioni esistenti;

b) rispondere alle esigenze di riduzione delle liste di attesa, dei tempi di degenza e riabilitazione espresse dal Servizio Sanitario Nazionale.

3. Il Fondo di cui al comma 1 è impiegato per il concorso al rimborso alle regioni per l'acquisto di dispositivi medici che abbiano dimostrato di possedere le caratteristiche di cui al comma 2, in base a valutazioni di Health Technology Assessment elaborate dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali ai sensi del presente articolo.

4. La valutazione di cui al comma 3 ha una validità di 36 mesi. Decorso tale termine l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali procede a una nuova valutazione del dispositivo medico finalizzata al rinnovo dell'accesso al Fondo e basata sull'effettiva allocazione più efficiente di risorse umane, finanziarie e strutturali del Servizio Sanitario Nazionale, nonché sulle evidenze eventualmente prodotte nell'arco del periodo di accesso al Fondo stesso.

5. La determinazione delle risorse del Fondo di cui al comma 1 è stabilita annualmente con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, in base al fabbisogno emerso dalle valutazioni di Health Technology Assessment di cui al comma 3 e nel limite massimo dello 0,2% del finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale.

6. La spesa per l'acquisto dei dispositivi tramite il Fondo di cui al comma 1 non concorre al raggiungimento del tetto della spesa per l'acquisto di dispositivi medici di cui all'art. 17, comma 1 lettera c), del decreto-legge 6

luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, salvo che per l'ammontare eccedente l'importo di cui al comma 5.

7. Con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definite le modalità di funzionamento del Fondo e il meccanismo di riparto tra le regioni.».

G5.0.300 (già em. 5.0.300)

PIRRO, CASTELLONE, PATUANELLI, DAMANTE (*)

Approvato

Il Senato,

in sede di esame del disegno di legge «Conversione in legge del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili»

premessò che:

sono definiti dispositivi medici che rispondono a esigenze mediche non soddisfatte quei dispositivi in grado di: a) rispondere ai bisogni clinici di pazienti affetti da una patologia mortale o altamente invalidante per la quale non esiste un metodo di trattamento soddisfacente o, anche se tale metodo esiste, il dispositivo risulta di grande vantaggio terapeutico rispetto alle soluzioni esistenti; b) rispondere alle esigenze di riduzione delle liste di attesa, dei tempi di degenza e riabilitazione espresse dal Servizio Sanitario Nazionale,

impegna il Governo:

a istituire uno specifico Fondo nazionale per l'acquisto dei dispositivi medici innovativi che rispondono a esigenze mediche non soddisfatte per il concorso al rimborso alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici che abbiano dimostrato di possedere specifiche caratteristiche, in base a valutazioni di Health Technology Assessment elaborate dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali.

(*) Aggiungono la firma in corso di seduta i restanti componenti del Gruppo Movimento 5 Stelle; i senatori Romeo e Murelli e i restanti componenti del Gruppo LSP-PSd'Az; la senatrice Sbrollini e tutto il Gruppo IV-C-RE; il senatore Salvitti e tutto il Gruppo Cd'I-NM (UDC-CI-NcI-IaC)-MAIE; Patton e tutto il Gruppo Aut (SVP-PATT, Cb); Satta e tutto il Gruppo FdI; il senatore Magni e i restanti componenti del Gruppo Misto-AVS; le senatrici Gelmini e Zampa.

Allegato B**Parere espresso dalla 5a Commissione permanente sul testo del disegno di legge n. 912 e sui relativi emendamenti**

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge in titolo esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

In relazione agli emendamenti, trasmessi dall'Assemblea, esprime parere contrario, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, sulle proposte 1.1, 1-bis.0.301, 1-bis.300, 1-bis.301, 1-bis.0.300, 1-bis.0.302, 1-bis.0.303, 2-bis.0.300, 3-bis.300, 4.4,

5.24, 5.0.8, **5.0.300**, 5.0.19, 6.18, 6.0.10, 7.19, 7.0.17, 7.300, 8.0.37, 8.8, 8.0.300, 8.0.29, 8-quinquies.0.300, 8-quinquies.0.301, 8-quinquies.0.302, 9.2, 9.18 e 9.300 (già 9.78), 9.0.51, 9.0.300 (già 9.0.49), 9-bis.0.300 [già 9.0.56 (testo 2)], 9-bis.0.301, 10.14, 10.15, 10-bis.300 (già 10.0.20), 10-bis.0.300 (già 10.0.18), 10-bis.0.301 (già 10.0.5), 10-quater.0.300 (già 10.0.13), 11.0.2, 11.0.3, 11.0.5, 12.0.10, 13.8, 13.10, 13.14, 13.21, 13-quinquies.300, 13-quinquies.0.300 (già 13.0.67), 13-quinquies.0.301 (già 13.0.2), 13-quinquies.0.302 (già 13.0.3), 13-quinquies.0.303 (già 13.0.5), 13-quinquies.0.304 (già 13.0.8), 13-quinquies.0.305 (già 13.0.10), 13-quinquies.0.306 (già 13.0.25), 14-bis.302, 14-bis.303, 14-bis.0.300 (già 14.0.18), 14-bis.0.301 (già 14.0.2 testo 2), 14-bis.0.302 (già 14.0.18), 14-bis.0.303 (già 14.0.5), 16.10, 17.4, 17.8, 17.2, 17.0.300 (già 17.0.4), 17.0.301 (già 17.0.26), 17-ter.0.300 (già 17.0.18), 17-ter.0.301 (già 17.0.13), 17-ter.0.302 (già 17.0.19), 18.5, 18.0.34, 18-bis.0.300 (già 18.0.8), 18-bis.0.301 (già 18.0.30), 19.0.1, 19.0.2, 19.0.6, 20.4, 21.0.8, 21-ter.0.300 (già 21.0.16) e 21-ter.0.301 (già 21.0.15), 23.4, 23.8, 23.13, 23.18 e 23.21.

Sull'emendamento 16.300, il parere non ostativo è condizionato, ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione, alla seguente riformulazione: «Dopo il comma 3, aggiungere il seguente comma: "3-bis. Al comma 2 dell'articolo 33 del decreto legislativo 28 febbraio 2021, n. 36 è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Le disposizioni di cui al precedente periodo si interpretano nel senso che i lavoratori subordinati sportivi iscritti al Fondo pensioni lavoratori sportivi, a prescindere dalla qualifica professionale, sono soggetti all'applicazione del massimale annuo della base contributiva, secondo le modalità disciplinate dai commi 3, 4, e 5 dell'articolo 1 del decreto legislativo 30 aprile 1997, n. 166, per le tutele di cui ai commi 3, 4 e 5 del presente articolo".».

Esprime parere di semplice contrarietà sull'emendamento 13.300.

Il parere è non ostativo su tutti i restanti emendamenti.

VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
<u>1</u>	Nom.	Disegno di legge n. 912. Em. 1.1, Misiani e altri	122	121	003	047	071	060	RESP.
<u>2</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 1-bis.300, Magni e altri	126	125	001	050	074	063	RESP.
<u>3</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 1-bis.301, Magni e altri	125	124	000	052	072	063	RESP.
<u>4</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 1-bis.0.300, Camusso e altri	127	126	000	052	074	064	RESP.
<u>5</u>	Nom.	DDL n. 912. Emm. 1-bis.0.301 e 1-bis.0.302	131	130	003	051	076	064	RESP.
<u>6</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 1-bis.0.303, Furlan e altri	133	132	003	052	077	065	RESP.
<u>7</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 2-bis.0.300, Magni e altri	139	138	000	057	081	070	RESP.
<u>8</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 3-bis.300, Scalfarotto	140	139	000	056	083	070	RESP.
<u>9</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 3-ter.300, Patuanelli e altri	139	138	000	055	083	070	RESP.
<u>10</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 4.4, Paita	142	141	000	057	084	071	RESP.
<u>11</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 4.0.300, Lotito	146	145	000	087	058	073	APPR.
<u>12</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 4-ter.300, Patuanelli e altri	141	140	000	057	083	071	RESP.
<u>13</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 4-quater.300, Magni e altri	149	148	000	061	087	075	RESP.
<u>14</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 5.24, Paita	148	147	001	060	086	074	RESP.
<u>15</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 5.0.8, Damante	145	144	000	059	085	073	RESP.
<u>16</u>	Nom.	DDL n. 912. ODG. G5.0.300, Pirro e altri	149	148	000	148	000	075	APPR.
<u>17</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 5.0.19, Nicita e altri	150	149	000	061	088	075	RESP.
<u>18</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 6.1, Sabrina Licheri	150	149	000	054	095	075	RESP.
<u>19</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 6.3 (testo 2), Sabrina Licheri	148	147	000	054	093	074	RESP.
<u>20</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 6.17 (1a parte), Sabrina Licheri	148	147	000	054	093	074	RESP.
<u>21</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 6.0.10, Turco	149	148	000	054	094	075	RESP.
<u>22</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 7.19, Paita e Enrico Borghi	148	147	000	062	085	074	RESP.
<u>23</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 7.300, Misiani e altri	148	147	000	060	087	074	RESP.
<u>24</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 7.301, Misiani e altri	145	144	000	060	084	073	RESP.
<u>25</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 7.0.3, Castellone e Maiorino	148	147	000	054	093	074	RESP.
<u>26</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 7.0.17, Castellone e Maiorino	146	145	005	056	084	071	RESP.
<u>27</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 8.8, Tajani e altri	148	147	001	059	087	074	RESP.
<u>28</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 8.0.300 (1a parte), Patuanelli e altri	150	149	000	055	094	075	RESP.
<u>29</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 8.0.29, Naturale	150	149	000	061	088	075	RESP.
<u>30</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 8-quinquies.0.300, Paita	149	148	000	060	088	075	RESP.
<u>31</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 8-quinquies.0.302, Paita	148	147	000	060	087	074	RESP.
<u>32</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9.2, Paita	150	149	000	060	089	075	RESP.
<u>33</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9.18, Durnwalder e altri	148	147	000	060	087	074	RESP.
<u>34</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9.300, Manca e altri	149	148	000	061	087	075	RESP.
<u>35</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9.0.51 (1a parte), Damante	149	148	000	059	089	075	RESP.
<u>36</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9-bis.0.300, Parrini e altri	147	146	000	059	087	074	RESP.
<u>37</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 9-bis.0.301, Barbara Floridia	147	146	005	054	087	071	RESP.
<u>38</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10.14, Paita e Enrico Borghi	150	149	000	060	089	075	RESP.
<u>39</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10.15, Misiani e altri	147	146	000	060	086	074	RESP.
<u>40</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-bis.300, Paita e Enrico Borghi	149	148	000	060	088	075	RESP.
<u>41</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-bis.301, Paita	146	145	000	059	086	073	RESP.
<u>42</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-bis.0.300, Paita e Enrico Borghi	144	143	000	054	089	072	RESP.
<u>43</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-bis.0.301, Paita	145	144	000	059	085	073	RESP.
<u>44</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-ter.300, Patuanelli e altri	147	146	002	058	086	073	RESP.
<u>45</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 10-quater.0.300, Malpezzi e altri	145	144	000	059	085	073	RESP.
<u>46</u>	Nom.	DDL n. 912. Em. 11.0.2, Verducci e altri	141	140	000	059	081	071	RESP.